



MARIANO COMENSE - Nel corso dell'ultimo periodo, la Compagnia Carabinieri di Cantù ha impiegato molte risorse investigative nel campo della prevenzione e repressione delle truffe. La maggiore attenzione è dovuta ad un aumento delle **truffe "on line"**, purtroppo sempre più frequenti e sempre più elaborate.

La truffa su internet può avvenire in svariati modi: nella maggior parte dei casi si tratta di una compravendita finita male, oppure dell'acquisto di merce che si rivela diversa dalle aspettative, o di un furto dei dati bancari con conseguente prosciugamento del conto in banca.

I modi per truffare online sono infiniti, possiamo proteggerci con dei semplici accorgimenti: non dare mai password e/o dati sensibili a terzi; non mettere password ovvie, come il compleanno o nome e cognome; non cliccare link sconosciuti; non scaricare file di cui non si conosce il contenuto; pagare, se si ha la possibilità, sempre con la paypal; verificare l'attendibilità del sito web su cui stiamo facendo acquisti; non aprire mail di phishing dal contenuto insolito; cambiare spesso password per tutelare i dati personali; controllare sempre i propri movimenti bancari.

La Tenenza di Mariano Comense ha condotto due attività investigative di contrasto alle truffe.

Nella prima attività è stato denunciato in stato di libertà per truffa un 31enne romano, poichè attraverso una serie di raggiri si faceva ricaricare in modo fraudolento per circa 1000 euro la postepay, da parte di un pensionato 66enne.

Nel corso di un'altra attività investigativa, veniva denunciato in stato di libertà, sempre per truffa, un 29enne crotonese con precedenti di polizia, poichè nel novembre 2022 attraverso una serie di raggiri si faceva accreditare un bonifico di 500 euro come pagamento di una polizza assicurativa inesistente.